

Scheda tecnica

Committente: Fondazione Parco delle Gole della Breggia
 Architetto: Enrico Sassi
 Date: 2017 - 2018
 Fotografo: Marcelo Villada Ortiz

Progetto

Il prato delle streghe è una radura che si incontra lungo il percorso che attraversa il parco naturale delle Gole della Breggia, nella parte bassa della Valle di Muggio (Ticino, Svizzera), tra i comuni di Castel san Pietro, Balerna, Morbio Inferiore e Breggia. Il parco si articola attorno al letto del fiume Breggia che ha scavato nel tempo un profondo solco nello strato minerale. Il parco ospita oltre a vari edifici anche il Mulino del Ghitello.

Il paesaggio naturale è di grande rilievo soprattutto dal punto di vista geologico e paleontologico.

Lo strato geologico che contraddistingue il luogo denominato "Prato delle Streghe" è il "Rosso Ammonitico", così detto per la presenza di fossili di ammoniti, molluschi cefalopodi marini estinti, caratterizzati da una conchiglia che si sviluppa in forma di spirale. La fontana è costruita con alcune delle pietre che compongono la sequenza geologica del parco: Calcere di Moltrasio e Maiolica Lombarda per le pareti, Rosso Ammonitico per il fondo.

Il disegno della fontana evoca una spirale e un pozzo. I corsi di pietre del muro del pozzo giacciono su un piano di posa inclinato di 10°.

Il muro del pozzo nasce da terra e ha un colmo a 1 m dal suolo. All'interno della parete è posizionata la bocchetta per l'acqua e sulla testata del muro è posizionato il pulsante per azionare il getto d'acqua temporizzato. Il pulsante è composto da una campana di forma emisferica costruita battendo una lamiera su una forma in legno appositamente sagomata, la sua superficie presenta un caratteristico aspetto "martellato", piacevole al tatto. Le pareti della fontana sono di pietre dal colore grigio o bianco, il fondo è pavimentato con pietre rosse che rivelano la vividezza del loro colore, quando bagnate. L'acqua defluisce un po' misteriosamente attraverso le fughe drenanti della pavimentazione.



